

16 ottobre 2013

- Presidente Giunta regionale
- Assessore salute regione Marche
- E p.c. - Presidente V Commissione
- Direttore ASUR Marche
- Direttori AV

Oggetto: Le DGR 1011 e 1195/2013 si stanno applicando. Richiesta urgente di chiarimenti.

“Le parole passano, le delibere restano”, avevamo titolato una scheda pochi giorni fa e infatti all’indomani del nuovo sollecito (allegato 1) dello scorso 8 ottobre, nel quale chiedevamo un intervento formale regionale di chiarimento abbiamo, non necessitava essere profeti, constatato che le delibere si stanno applicando.

Si tratta di un fatto estremamente grave che, purtroppo, dimostra l’assenza di valore di quanto reiteratamente affermato nella riunione del 3 settembre. E’ evidente che a questo punto le parole dell’assessore dimostrano di non avere alcune credibilità.

Che le delibere siano “attive” lo dimostrano le determine 720/2013 dell’ASUR e 1400/2013 del direttore AV2; la prima avente come riferimento la dgr 1011, la seconda la 1159. Ma conferma ne abbiamo avuta anche da utenti di servizi e nello specifico, come era facile immaginare, RSA anziani a gestione ASUR. Ad alcuni utenti è stato, infatti, comunicato che le recenti normative stabiliscono che la durata massima della degenza è di 60 giorni. L’affermazione è evidentemente errata, anzi falsa, ma come avevamo immediatamente fatto notare all’indomani della delibera, non era difficile interpretare (e questa appariva peraltro la volontà regionale) la tortuosa definizione regionale come una indicazione in tal senso. E’ evidente che il ricovero in RSA, che non è una post acuzie, in nessun modo può essere ricondotto entro un periodo temporale definito a priori e che evidentemente dopo i 60 giorni può prevedersi la contribuzione a carico dell’utente. E’ bene che il direttore ASUR e i direttori di Area Vasta ne siano pienamente consapevoli

Ma oltre le questioni specifiche il dato sostanziale, che temevamo, si sta realizzando. Ed a questo punto, senza il chiarimento formale più volte richiesto, la Regione si assume la responsabilità di produrre una rottura difficilmente sanabile. Ovviamente in tutte le sedi denunceremo questa situazione. E’ evidente che siamo, e non solo noi, stati presi in giro.

Se l’assessore vuole recuperare una qualche credibilità, di fronte a tali fatti, deve produrre atti immediati nei quali blocca in maniera inequivocabile l’applicazione delle delibere. Non serve altro. Altrimenti chi dice e non fa, ne deve tirare le conseguenze.

Richiesta che rivolgiamo direttamente anche al presidente Spacca che finora non ha pronunciato una parola su questa incresciosa e amara vicenda.

Restiamo in attesa.

Cordiali saluti

Campagna “Trasparenza e diritti”
Comitato associazioni tutela
Samuele Animalì, Roberto Frullini, Fabio Ragaini

Nota 8 ottobre 2013

Nella nostra nota dello scorso 11 settembre avevamo chiesto chiarimenti e formulato specifiche richieste in merito alle delibere in oggetto. Non abbiamo ricevuto alcun tipo di riscontro a riguardo e non possiamo esimerci da un sollecito.

Per quanto ci riguarda è essenziale apportare modifiche sostanziali ai contenuti degli atti approvati. In questo senso:

- la modifica della dgr 1195 è imprescindibile; l'atto non può essere lasciato così com'è in quanto, a nostro avviso, non applica in maniera corretta la normativa sui LEA. Tanto più che esso non è oggetto dei tavoli confronto. Dunque ci attendiamo che la Regione chiarisca sul punto in maniera inequivocabile;

- discorso analogo riguarda la dgr 1011, della quale avevamo chiesto l'abrogazione. Abbiamo già visto come essa sia stata utilizzata dall'ASUR all'interno di un accordo contrattuale. Se essa, in attesa della nuova legge sulle autorizzazioni e regolamenti applicativi, non viene applicata (e come è noto si tratta di una norma che affronta problematiche diverse), ciò deve essere dichiarato in modo inequivocabile. Peraltro il documento istruttorio della dgr 1260 - nello specifico dei moduli multidimensionali - non sembra adombrare alcun passo indietro;

- chiarimenti inequivocabili devono essere pertanto dati prima dell'inizio dai lavori dei tavoli tecnici della dgr 1260. E' necessario che da subito ci sia chiarezza a riguardo. Siamo infatti convinti che questa situazione di indeterminazione non giovi ad un confronto chiaro e trasparente.

Restiamo quindi in attesa di una risposta che chiarisca in maniera inequivocabile.

Promuovono la Campagna. Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Ass. nazionale operatori sociali e sociosanitari (Anoss), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona, Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Cooperativa Labirinto, Pesaro, Ass. nazionale tutte le età attiva per la solidarietà (Anteas), Jesi, Centro H, Ancona, Tribunale della salute, Ancona, Ass. nazionale guida legislazione handicappati trasporti (Anglat Marche), Ancona, Ass. nazionale persone disabili intellettiva relazionale (Anffas), Jesi, Alzheimer Marche, Ancona, Ass. italiana malati Alzheimer (Aima), Pesaro, Cooperativa Oblò, Monte san Vito - An, Tribunale diritti malato, Ancona, Ass. italiana assistenza spastici (Aias), Pesaro, Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale per la Vallesina, Jesi, Fondazione A.R.C.A. Autismo Relazioni Cultura e Arte, Senigallia, Ass. nazionale persone disabilità intellettiva relazionale (Anffas), Ancona, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito - An, Cooperativa Irs L'Aurora, Ancona, Coordinamento nazionale comunità accoglienza (Cnca), Marche, Comunità di Capodarco, Fermo, Cooperativa Atlante, Ancona, Fondazione Opera Pia Mastai Ferretti, Senigallia, Unione nazionale associazioni per la salute mentale (Unasam Marche), Ancona, Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Comitato regionale vita indipendente, Montappone - Fermo, Cooperativa Archè, Senigallia (An), Ass. ACE-Integra, Pesaro, Associazione nazionale educatori professionali (Anep Marche), Ancona, Cooperativa Coopera, Senigallia (An), Ass. nazionale per la promozione e la difesa dei diritti civili e sociali degli handicappati (Aniep), Ancona, Cooperativa Crescere, Fano. Ordine assistenti sociali Marche, Ancona, Ass. nazionale persone disabili intellettiva relazionale (Anffas), Pesaro, Antigone Marche, Ancona, Cooperativa La Gemma, Ancona, Cooperativa Ama L'Aquilone, Castel di Lama (Ap), Ass. Un Tetto, Senigallia (An), Ass. La Crisalide, Porto S. Elpidio - Fermo.

Aderiscono: Acli Pesaro Urbino, Coop. Asscoop Ancona, Ass. Freewoman Ancona, Ass italiana psicologi unitari (Aupi) Ancona, Coop. Cooss Marche, Ancona, Acli Marche, Psiche2000 Fermo, Adiconsum Marche, Uneba Marche, Glatad Tolentino, Legacoop sociali Marche, Coop. L'isola che non c'è, Fermo, Anffas Fermata, Ass. marchigiana sclerosi multipla e altre malattie neurologiche, Ancona, Coordinamento provinciale, "La salute ci riguarda", Pesaro, Anpis nazionale, Associazioni in rete, Ancona, Ass. genitori (A.ge), Ancona, Ass. Gruppo Famiglia, Porto San Giorgio (FM).

Adesioni istituzionali. ASP, Ambito 9, Jesi, Comune di Jesi, Comitato dei Sindaci Ambito 9 Jesi, Comune di Falconara Marittina, Comune di Ascoli Piceno, Provincia di Fermo, Comune di Maiolati Spontini, Comune di Senigallia, Comune di Macerata, Comune di Pesaro, Difensore Civico regione Marche.

Segreteria: Gruppo Solidarietà, via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati (An). trasparenzaediritti@gmail.com. Tel 393-9046151

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 - segreteriaicatmarche@gmail.com

Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche, Comitato marchigiano vita indipendente, Fondazione Arca Senigallia, Anteas Jesi.*
